

# Dexia Crediop

## COMUNICATO STAMPA

**DEXIA CREDIOP: il Consiglio di Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 – avanzamento del progetto di fusione transfrontaliera con l'unico azionista Dexia Crédit Local S.A.**

- **Attività totali: 7,1 miliardi di euro;**
- **Common Equity Tier 1 Capital Ratio: 53,4%;**
- **Total Capital Ratio: 55,0%;**
- **Liquidity Coverage Ratio: 247,2%;**
- **Net Stable Funding Ratio: 152,6%;**
- **Risultato netto: -14,9 milioni di euro.**

7 settembre 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Dexia Crediop, riunitosi in data odierna, ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023.

### Avanzamento del progetto di fusione transfrontaliera con l'unico azionista Dexia Crédit Local S.A.

Facendo seguito ai comunicati stampa di Dexia Crediop del 24 marzo 2023 e 28 aprile 2023 in merito al progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Dexia Crediop in Dexia Crédit Local, si fornisce informativa in merito ai principali successivi *step* realizzati: (i) il 12 maggio 2023, la Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione di fusione, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 385/93 (TUB); (ii) il 27 maggio 2023, l'avviso di fusione ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. 108/08 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana e, (iii) il 28 giugno 2023, l'assemblea straordinaria di Dexia Crediop ha approvato la fusione. Infine, in data 2 agosto 2023, è stato stipulato l'atto pubblico di fusione e, il 29 agosto 2023, rilasciato il certificato di legittimità (*certificat de légalité*) ai sensi del Codice Commerciale francese, che conferma il perfezionamento di tutti gli atti e le formalità pre-fusione richiesti dalla legge. Pertanto, la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi il 30 settembre 2023 alle ore 23:59, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° luglio 2023 per l'incorporante.

Successivamente alla fusione, DCL intende mantenere una presenza locale in Italia attraverso la costituzione di una sede secondaria a Roma, che fornirà alla sede centrale un supporto amministrativo svolgendo esclusivamente attività ausiliarie e non regolamentate e faciliterà i rapporti con i clienti con sede in Italia in relazione alle operazioni esistenti, senza svolgere in Italia attività bancaria o servizi di investimento.

### Risultati economici di Dexia Crediop

Il margine di interesse, compresi i proventi ed oneri assimilati, è positivo e pari +3,3 milioni di euro rispetto a -14,9 milioni di euro del primo semestre 2022. L'incremento, pari a +18,2 milioni di euro, è sostanzialmente dovuto alla riduzione dei costi della provvista *unsecured* a lungo termine ricevuta dalla controllante, in relazione anche alla fine dell'ammortamento del titolo obbligazionario sottoscritto da DCL nel 2018 e sostituito da provvista meno onerosa.

Le commissioni nette sono negative e ammontano a -0,5 milioni di euro rispetto a euro -2,2 milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente. La variazione positiva è principalmente dovuta alla riduzione dei costi relativi alle linee di liquidità con DCL.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione ammonta a -4,9 milioni di euro rispetto ai +5,1 milioni di euro nel primo semestre dell'anno precedente, che derivavano per lo più dalla variazione positiva del *mark-to-market* dei derivati in *Economic Hedge*. Tale voce è costituita dalle seguenti componenti: (i) +1,1 milioni di euro comprensivi della valutazione dei derivati per le componenti di *Credit/Debit Value Adjustment (CVA/DVA)*, pari a +0,4 milioni di euro, e del *Funding Value Adjustment (FVA)*, pari a +0,7 milioni e dovuta prevalentemente a un miglioramento della componente *spread* di *funding*; (ii) -4,8 milioni di euro sostanzialmente relativi a variazioni di *mark-to-market* dei derivati in *Economic Hedge*, di cui -7,7 milioni di euro relativi a un derivato di copertura del *gap* di tasso a un anno e +2,9 milioni di euro ai derivati di copertura di mutui; (iii) -1,2 milioni di

euro di commissioni pagate per la chiusura di un derivato di copertura in seguito alla rinegoziazione di un mutuo.

Il risultato netto dell'attività di copertura è positivo e pari +1,0 milioni di euro, prevalentemente a seguito di un miglioramento dell'inefficacia della copertura di *fair value* in conseguenza di un restringimento dello *spread* OIS-BOR. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale risultato era positivo per +4,8 milioni di euro.

La voce utili/perdite da cessione o riacquisto è pari a euro -8,4 milioni di euro (rispetto a zero dello stesso periodo dell'anno precedente), sostanzialmente dovuti ai costi di estinzione pagati a DCL nell'ambito di un piano di ristrutturazione del *funding* effettuato nel mese di maggio.

Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico ammonta a +2,5 milioni di euro (rispetto ai -9,0 milioni di euro del primo semestre 2022) ed è dovuto: (i) per 2,6 milioni di euro alle variazioni di *fair value* delle attività classificate in tale categoria, legate sia all'evoluzione dei parametri di mercato e, in particolare, all'incremento dei tassi di interesse, sia al passaggio del tempo; (ii) -0,1 milioni di euro di perdite (*day-one loss*) conseguenti alla rinegoziazione di un mutuo valutato al *fair value* e passato alla categoria del costo ammortizzato.

Il margine di intermediazione è negativo e risulta pari a -7,0 milioni di euro (-16,2 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Le rettifiche/riprese di valore nette sono positive per +3,7 milioni di euro a fronte di -2,1 milioni di euro del primo semestre del 2022, con una variazione essenzialmente dovuta all'aggiornamento dello scenario macroeconomico con prospettive più favorevoli riguardo al "rischio Italia" e al decremento dell'esposizione creditizia (EAD) nel periodo.

Le spese amministrative e gli ammortamenti, pari a -9,6 milioni di euro, risultano in calo nel loro complesso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-10,3 milioni di euro). Non tenendo conto delle contribuzioni ai fondi di risoluzione bancaria (pari a circa -1,3 milioni di euro nel primo semestre dell'anno corrente e a -2,2 milioni di euro nello stesso periodo del 2022) si registra una variazione di -0,3 milioni di euro.

Gli accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri ammontano a -2,0 milioni di euro (-3,2 milioni di euro nel primo semestre 2022), sostanzialmente dovuti ad accantonamenti per spese legali per contenziosi (-1,0 milioni di euro) e ad accantonamenti relativi a *netting* non pagati su derivati con clientela classificata nella categoria delle esposizioni scadute (-1,0 milioni di euro).

La voce "altri proventi ed oneri di gestione" presenta importi non significativi nella prima parte del 2023, come nel primo semestre del 2022.

A fronte di oneri per imposte sul reddito pari a zero, la perdita netta del primo semestre 2023 è pertanto pari a -14,9 milioni di euro, rispetto alla perdita di -31,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2022.

Prosegue la riduzione dell'attivo di bilancio di Dexia Crediop che, alla fine del primo semestre 2023, ammonta a 7,1 miliardi di euro in riduzione di 0,4 miliardi di euro rispetto alla fine del 2022 (-5%).

## Esigenze regolamentari

Per il 2023 risultano invariati gli obiettivi regolamentari stabiliti dalle Autorità di Vigilanza bancaria per l'anno 2022:

- *CET 1 ratio* all'8,82%, composto da una misura vincolante del 6,32% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,82% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello *SREP*) e, per la parte restante, dalla componente di riserva di conservazione del capitale (2,5%);

# Dexia Crediop

- *Tier 1 ratio* al 10,94%, composto da una misura vincolante dell'8,44% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,44% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati dello *SREP*) e, per la parte restante, dalla componente di riserva di conservazione del capitale (2,5%);
- *Total Capital Ratio* al 13,75%, composto da una misura vincolante dell'11,25% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 3,25% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati dello *SREP*) e, per la parte restante, dalla componente di riserva di conservazione del capitale (2,5%).

In aggiunta, lo *SREP* prevede che Dexia Crediop soddisfi, nell'ambito della *P2G*, un ulteriore requisito dell'1%, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di *stress*, costituito interamente da capitale primario (*CET1*), che si aggiunge al 13,75% richiesto sul *Total Capital Ratio*.

Si segnala inoltre che, con lettera del 20 febbraio 2023, la Banca d'Italia ha inviato a Dexia Crediop la delibera del *Single Resolution Board* relativa alla determinazione del "Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (*MREL*)" che la banca è tenuta a rispettare costantemente.

I valori previsti per tale indicatore sono gli stessi comunicati lo scorso anno, ossia, tenuto conto della particolare situazione di gestione in "risoluzione ordinata" di Dexia Crediop:

- 11,25% del "*Total Risk Exposure Amount - TREA*" e
- 3,00% del "*Leverage Ratio Exposure - LRE*".

\*\*\*

Alla fine del primo semestre del 2023 il *ratio* di capitale *CET 1* è pari al 53,4% (rispetto al 57,7% alla fine del 2022) e il *Total Capital Ratio* è pari al 55,0% (60,0% alla fine del 2022). Parimenti, risultano superiori al livello minimo richiesto (100%) i coefficienti relativi alla liquidità; in particolare, il *Liquidity Coverage Ratio (LCR)* ammonta al 247,2% (150,7% alla fine del 2022), mentre il *Net Stable Funding Ratio (NSFR)* è pari al 152,6% (153,7% alla fine del 2022).

\*\*\*

Alla data di redazione del presente bilancio, Dexia Crediop ha considerato tutti questi elementi e concluso che non sussistono elementi ostativi all'applicazione del principio di continuità aziendale.

\*\*\*

***Dexia Crediop*** è una banca in run-off precedentemente specializzata nel finanziamento del settore pubblico e delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità.

\*\*\*

*Paolo D'Andrea, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dexia Crediop, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, secondo comma, Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

Il Dirigente Preposto  
Paolo D'Andrea



Informazione regolamentata – Roma, 7 settembre 2023, ore 15:00 CET

Contatti: Segreteria Societaria

Tel: +39 0647714310 / +39 335283255